Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo NORD 2 - Brescia
Via Costalunga, 15 -25123 BRESCIA **Cod. Min. BSIC88400D - Cod.Fisc. 80049710173**
Tel.030307858 - Fax 0303384275 url- **http://www.icnord2brescia.edu.it/**
e-mail: bsic88400d@.istruzione.it; bsic88400d@pec.istruzione.it

Al personale tutto
Alle OO.SS. rappresentative territoriali

Oggetto: Determinazioni dirigenziali relative a materie di contrattazione integrativa d'istituto, ai sensi dell'art. 40, comma 3-*ter*, DLgs. 165/01

- Non essendo stata costituita la RSU come da verbale della Commissione elettorale per le elezioni del 17-19 aprile 2018 e non avendo indetto ulteriori elezioni secondo quanto previsto dalla Circ. n. 1/2018 dell'Aran prot 931 del 26/01/2018 art. 13 ,
- Visto il parere dell'Aran secondo cui *"Gli accordi vigenti in materia di prerogative sindacali non prevedono alcuna norma che, nel caso in cui le organizzazioni sindacali che hanno titolo ad indire le elezioni non vi provvedano, legittimi la prosecuzione delle trattative con le sole organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL. Si evidenzia, infatti, che in sede di contrattazione integrativa per il personale dei comparti, la RSU, organismo di rappresentanza elettiva del personale è, unitamente alle organizzazioni sindacali rappresentative firmatarie del CCNL, uno dei soggetti necessari della relativa delegazione trattante"*
- Vista la risposta ARAN n. 17618 del 19/11/2018 con cui l'Aran conferma che la RSU costituisce soggetto necessario alla delegazione trattante suggerendo di richiedere un parere al Dipartimento della Funzione Pubblica circa la legittimità di adottare un atto unilaterale
- Accertato che il Dipartimento Funzione Pubblica alla data odierna non ha risposta a nostra richiesta inviata il 18/12/2018

Tutto ciò premesso , si comunica che,

sono adottate in via unilaterale le determinazioni contenute nell'allegato alla presente.

Tale decisione si è resa necessaria per evitare pregiudizio all'azione amministrativa e per garantire il miglior svolgimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7 c. 6 /7 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, al fine di assicurare certezza contrattuale e retributiva a tutto il personale impegnato in attività aggiuntive indispensabili per raggiungere gli attesi livelli di efficacia e di efficienza dei servizi.

Il presente atto è inviato ai Revisori dei Conti, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria ed alla relazione illustrativa previste dalla legge, per espletare le procedure controllo di cui all'art. 40-bis del d.lgs. 165/01 e all'art. 7 c. 8 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018. Superato positivamente tale controllo o decorsi 15 giorni senza che i Revisori abbiano sollevato rilievi, il presente atto sarà inviato entro 5 giorni dalla data di validazione all'ARAN e al CNEL ai sensi dell'art. 7 c. 11 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018.

Tali determinazioni cesseranno la loro efficacia a seguito dell'eventuale successiva sottoscrizione di un contratto collettivo integrativo d'istituto, conformemente a quanto previsto dalla legge.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Laura Bonomini)

Firmato digitalmente da LAURA BONOMINI

TITOLO PRIMO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 1 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 2 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
   a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
   b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
   c. disponibilità espressa dal personale
   d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico o, per quelle determinate da situazioni urgenti, registrate a consuntivo
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

TITOLO SECONDO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 3 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
   - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
   - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
   - l'orario di entrata non potrà essere successivo alla mezz'ora precedente l'orario di inizio delle lezioni;
   - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Firmato digitalmente da LAURA BONOMINI

Art. 4 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico indicativamente entro le ore 17.00; il personale è tenuto ad apporre la firma per presa visione , salvo casi di urgenza, entro i 4/5 giorni successivi alla pubblicazione; solo in casi di necessità le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 5 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Firmato digitalmente da LAURA BONOMINI

TITOLO TERZO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 6 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 18/19 è complessivamente alimentato da:
   a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
   b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
   c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
   d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro;
   e. eventuali contributi di privati/genitori destinati al personale a seguito a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 7 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

	Lordo dipendente	Lordo stato
• Per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€. 48.087,84	€. 63.812,56
• Per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€. 01.724,19	€. 02.288,00
• Funzioni strumentali al POF	€. 05.863,57	€. 07.780,96
• Incarichi specifici del personale ATA	€. 02.913,64	€. 03.866,40
• Per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica AFPM	€. 02.306,47	€. 03.060,69
• Per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€. 03.173,89	€. 4.211,75
• Per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	€. 14.850,34	€. 19.706,40
• Per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie…)	€. 13.348,31	€ 17.713,21
• Avanzo anno precedente Fis	€. 02.883,45	€. 03.826,40
Da finanziamento comunale, privati, genitori ed avanzo di amministrazione.	Lordo dipendente	Lordo Stato
• Supporto amministrativo gestione palestra (società sportive)	€. 02.200,00	€. 02.919,40

Firmato digitalmente da LAURA BONOMINI

Bilancio A 01 (Comune)		
• Supporto lavoro straordinario ATA Bilancio A01 (Av. Amm.)	€. 05.200,00	€. 06.900,40
• Supporto gestione gite scolastiche/uscite Bilancio A 05 (Genitori)	€. 01.200,00	€. 01.327,00
• Progetto gestione orientamento (docenti ed ata) Bilancio A 06 (Av. Amm.)	€. 02.700,00	€. 03.582,90
• Progetto istruzione domiciliare Bilancio A 01 (Av. Amm.)	€. 02.800,00	€. 03.715,60
• Progetto piano miglioramento Bilancio P 02-5 (Av. Amm.)	€. 07.125,00	€. 09.454,88
• Progetto prevenzione dispersione Bilancio P 02-2(Av. Amm.)	€. 03.200,00	€. 04.246,40
• Progetto Dall'Accoglienza alla cittadinanza (quota bilancio extra AFPM) bilancio P 02-1 (Comune)	€ 2.100,00	€ 2.786,70
• Progetto piccola manutenzione Bilancio A 01	€. 1.000,00	€. 1.327,00
• TOTALE		

Firmato digitalmente da LAURA BONOMINI

QUADRO RISORSE

AGGIORNATO AL 21 GENNAIO 2019	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	DESTINAZIONE QUOTE ATA (escluso Dsga)	DESTINAZIONE QUOTE DOCENTI
FUNZIONI STRUMENTALI	**€ 7.780,96**	€ 5.863,57	0	€ 5.863,57
di cui acconto comunicato Miur	**€ 0,00**	€ 0,00		
INCARICHI SPECIFICI ATA	**€ 3.866,40**	€ 2.913,64	€ 2.913,64	0
di cui acconto comunicato Miur	**€ 0,00**	€ 0,00		
residuo FIS 2017/2018 (FI-FS -IS)	**€ 3.826,34**	€ 2.883,45	€ 720,86	€ 2.162,59
FIS spettante da parametri	**€ 63.812,56**	€ 48.087,84		
			ATA	**DOCENTI**
di cui I.A. quota var. carico FIS	**€ 6.528,84**	€ 4.920,00	*25%*	*75%*
fondo riserva 1,265%	**€ 663,50**	€ 500,00		
quota sostituzione IA Dsga (1 mese)	**€ 1.327,00**	€ 1.000,00		
compenso collaboratore ds (fino 100 h)	**€ 2.322,25**	€ 1.750,00		
FIS per la contrattazione 2018/2019 (spettante da parametri)	**€ 52.970,97**	**€ 39.917,84**	€ 9.979,46	€ 29.938,38
			€ 10.700,32	**€ 32.100,97**

			con residuo **NON OGGETTO DI CONTRATTAZIONE**	con residuo
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE ASSENTI	**€ 4.211,75**	**€ 3.173,89**		
	€ 0,00	**€ 0,00**		
	€ 0,00	**€ 0,00**		
Residuo DA PRATICA SPORTICA 2017/2018	**€ 0,00**	**€ 0,00**		
Residuo Ore eccedenti 2017/2018	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 3.173,89**	

			NON OGGETTO DI CONTRATTAZIONE	
ATTIVITA' complementari ED. FISICA quota	**€ 2.288,00**	**€ 1.724,19**		
di cui acconto comunicato MIUR	**€ 0,00**	€ 0,00		
Residuo 2017/2018	**€ 0,00**	€ 0,00	**€ 1.724,19**	tot.

FONDI DERIVANTI DA FINANZIAMENTO PROGETTI	*destinazione*		lordo stato	lordo dipendente
A) destinati alle att. Di gestione amm. Va / ausiliaria :	ata		**€ 15.094,63**	**€ 11.375,00**
1- Gestione progetto Orientamento	ata		€ 464,45	€ 350,00
2- Gestione palestra utilizzo società sportive	ata		€ 2.919,40	€ 2.200,00
3 - AFPM / A come accogl. : quota destinata a compensi ata per progetto integrazione stranieri	ata		€ 1.890,98	€ 1.425,00
4-Lavoro straordinario	ata		€ 6.900,40	€ 5.200,00
5-Supporto gestione gite scolastiche / uscite	ata		€ 1.592,40	€ 1.200,00
6-Supporto gestione piccola manutenzione	ata		€ 1.327,00	€ 1.000,00
B) destinati a att. Docenza/ progettazione			**€ 21.198,83**	**€ 15.975,00**
1-Progetto Prevenzione dispersione	docenti		**€ 4.246,40**	€ 3.200,00
2- AFPM / A come accogl. : quota destinata a compensi docenti per progetto integrazione stranieri	docenti		**€ 2.786,70**	€ 2.100,00
3- Progetto Orientamento	docenti tutor		**€ 3.118,45**	€ 2.350,00
4- Istruzione domiciliare	docenti		**€ 1.393,35**	€ 1.050,00
5- Piano di Miglioramento	docenti		**€ 9.454,88**	€ 7.125,00

Firmato digitalmente da LAURA BONOMINI

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 8– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 9 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 75% (**€ 29.938,38 + € 2.162,59** residuo) e per le attività del personale ATA il 25% (**€ 9.979,46 + € 720,86** residuo).
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 2.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno successivo;

Art. 11 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. **Area organizzativa gestionale**: coordinatori/responsabili di plesso – incarichi organizzativi di plesso (posta/orari …) - staff di direzione – sub consegnatari sussidi – responsabili laboratori/biblioteche/mensa – commissione orario – coordinatori evacuazione/ sicurezza - € 12.198,37 (38%) – collaboratori DS € 1.926,02 (6%)
b. **Area coordinamento e supporto alla didattica**: coordinatori classe – coord. commissioni Coord. Consigli classe/ segretari - coordinamento attività progettuali – prove Invalsi – preaccoglienza € 13.482,41 (42%) – ore svolte extra le 40 - € 642,02 (2%)
c. **Area arricchimento offerta formativa:** progetti vari (gestione corso indirizzo musicale, prom musicale , LST € 3.852,12 (12%).
d. **Funzioni strumentali :** € 5.600 : valutazione istituto/PDM (€ 1.200) + coordinamento Invalsi / animatore digitale (€ 2.100,00) + integrazione disabili (€ 600,00) + integrazione DSA/BES (€ 300,00) + progettazione didattica infanzia (€ 700) + accoglienza nuovi docenti (€ 700,00)

Attività finanziate con fondi ulteriori docenti finalizzati:

a. orientamento € 2.350,00 (coordinatori e tutor)
b. piano miglioramento €. 7.125,00 (referenti dipartimento/ coordinatori processi, nucleo)
c. prevenzione dispersione (insegnamento corsi recupero e relativo coordinamento) €. 3.200,00
d. integrazione stranieri (attività insegnamento alfabetizzazione + screening) €. 2.100,00
e. istruzione domiciliare € 1.050,00
f. ore eccedenti attività sportive GSS € 1.600,00
g. tutor + esperti interni + figure interne (Referente valutazione, RUP, AA, Dsga) corsi PON € 13.348,31

Firmato digitalmente da LAURA BONOMINI

I compensi per le attività sono determinati, ripartendo le risorse in base all'impegno e alla complessità progettuale, secondo le presenze orarie per le attività collegiali o di insegnamento e in modo forfetario per gli incarichi individuali . Gli incarichi forfettari, in caso di assenze di durata superiore a 15 gg . , sono decurtati per un importo pari alla durata dell'assenza sulla base di un totale di 10 mesi di attività

Art. 12 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018/2019 corrispondono ad €. 14.850,34.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
   - i compensi sono determinati in rapporto ai punteggi calcolati sulla base dei criteri previsti dal CdV
   - il compenso più basso non potrà essere inferiore a 300 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 1000 euro;

Art. 13 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 14 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Firmato digitalmente da LAURA BONOMINI

	AMM.VI	COLL. SCOL.	tot.	BUDGET
1- per incarichi specifici	€ 250,00	€ 2.652,00	**€ 2.902,00**	*€ 2.913,61*
2- per attività'aggiuntive (straordinario)	€ 2.871,00	€ 2.925,00	€ 5.796,00	
3 - per compensi sostituzione assenti (intens. / reperibilità)	€ 0,00	€ 1.188,00	€ 1.188,00	
4 - per incremento produttività/qualità	€ 1.600,00	€ 2.090,00	€ 3.690,00	
		tot. Da FIS	**€ 10.674,00**	*€ 10.700,32*

ATTIVITA' finanziamenti con altri fondi				
	AMM.VI/DSGA	**COLL. SCOL.**	tot.	
gestione palestra utilizzo società sportive	€ 1.200,00	1.000,00	€ 2.200,00	
n. unità	3	4		
AFPM / A come accogl. : quota destinata a compensi per progetto integrazione stranieri	€ 600,00	€ 825,00	€ 1.425,00	
	3			
gestione progetto orientamento	150	200	350	
	1	2		
lavoro straordfinario	€ 2.300,00	€ 2.900,00	€ 5.200,00	
	6	18		
supporto gestione gite / uscite	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 1.200,00	
	3			
supporto gestione piccola mutenzione edifici scolastici	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	
	3			
		Totale altri finanziament	**€ 11.375,00**	

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono liquidate in forma forfetaria
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio, di norma fino al max 50% del monte ore (fino a max 10 giorni) , compatibilmente con le esigenze di servizio
3. Il compenso per le attività aggiuntive viene decurtato in ragione di 1/30 per ogni giorno di assenza sulla base di un totale di mesi 10 di attività.

Art. 15 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
   - comprovata professionalità specifica
   - disponibilità degli interessati
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
   b. € 250,00 per n. 1 unità di personale amministrativo (collaborazione DS /OO.CC 1 unità)
   c. € 2.652,00 per n 18 unità di collaboratori scolastici non beneficiari art. 7 (scuola primaria e secondaria di I grado: assistenza disabili e supporto attività amministrativa; scuola infanzia: ausilio igiene personale e supporto amministrativo didattico;)

Firmato digitalmente da LAURA BONOMINI

TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 16 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 17 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
   - addetto al primo soccorso
   - addetto al primo intervento antincendio

   Le suddette figure sono individuate prioritariamente tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono periodicamente formate attraverso specifici corsi
2. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO QUINTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 18 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Qualora si verifichi uno sforamento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva, se presente
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 19 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti resi noti al Collegio docenti
3. In caso di mancata corrispondenza, verificata dal Collegio Docenti, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato allo svolgimento dell'incarico
4. Qualora intervengano situazioni di rifiuto, revoca o assenze significative, il compenso verrà erogato in ragione della durata dell'incarico svolto.

Firmato digitalmente da LAURA BONOMINI

5. Si prevede la facoltà di revoca dell'incarico, in corso di svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, in caso assenze che rendano impossibile l'assolvimento dell'incarico o in presenza di elementi che connotano il mancato conseguimento degli obiettivi
6. Per gli incarichi legati all'effettiva presenza in servizio del titolare e non rinviabili, in caso di assenza del titolare l'incarico è conferito ad altra persona per il tempo limitato all'assenza e secondo i criteri stabiliti

Firmato digitalmente da LAURA BONOMINI